



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI DISPONIBILITA' A RICOPRIRE L'INCARICO DI ESPERTO NEL SETTORE DELLA GIUSTIZIA PRESSO L'AMBASCIATA D'ITALIA A NIAMEY, EX ART. 168 D.P.R. 18/1967

Il Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri" e in particolare l'art. 168;

Visto il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/1368 del 28 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti con il numero 1535 in data 22 luglio 2019, come integrato dal decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/1651 del 9 agosto 2019, registrato alla Corte dei Conti con il numero 1791 in data 3 settembre 2019;

Considerata la necessità di provvedere alla nomina di un Esperto nel settore della giustizia presso l'Ambasciata d'Italia a Niamey, ex articolo 168 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18;

DETERMINA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Oggetto

1. È indetta una procedura a carattere non concorsuale volta alla raccolta e alla valutazione di manifestazioni di disponibilità, provenienti da personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni, per la posizione di Esperto nel settore della giustizia presso l'Ambasciata d'Italia a Niamey.

Articolo 2

Descrizione dell'incarico da ricoprire

1. L'incarico ha una durata di due anni, rinnovabile al termine di ogni biennio fino a un massimo complessivo di otto anni. L'incarico in questione non crea aspettativa di rinnovo o di impiego stabile, né dà diritto, alla scadenza, a indennizzo o liquidazione di alcun genere. L'incarico è revocabile in qualsiasi momento a giudizio del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
2. L'Esperto svolgerà attività di consulenza in favore del Capo Missione nel settore di sua competenza e supporterà le attività promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
3. In particolare l'Esperto nel settore della giustizia si occuperà di:

- a) Approfondimento ed analisi delle possibilità di cooperazione nel settore della giustizia, anche in collaborazione con la locale Delegazione dell'Unione Europea e le agenzie delle Nazioni Unite;
- b) Approfondimento ed analisi del sistema della giustizia del Paese;
- c) Ricognizione e monitoraggio della normativa locale nel settore della giustizia;
- d) Approfondimento ed analisi della normativa nel settore della giustizia dell'Unione Africana e delle organizzazioni regionali dell'Africa Occidentale;
- e) Sviluppo di collaborazioni bilaterali funzionali al sostegno e al rafforzamento del settore della giustizia nei Paesi di competenza;
- f) Partecipazione a riunioni, seminari, conferenze e workshop attinenti al proprio settore di attività, incluse quelle nell'ambito dell'Unione Africana, delle organizzazioni regionali dell'Africa Occidentale, delle agenzie delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea facendone successivo rapporto al Capo Missione/Osservatore permanente;
- g) Promozione di iniziative italiane nel settore della giustizia nel quadro del terzo pilastro della Coalizione per il Sahel ("ritorno dello Stato");
- h) Partecipazione all'organizzazione di iniziative nel settore della giustizia, in raccordo con la rete diplomatico-consolare, volte alla realizzazione di attività di "Capacity Building" istituzionale giudiziario;
- i) Partecipazione alla realizzazione di campagne di comunicazione e promozione dell'impegno italiano nel settore della giustizia e della tutela dei Diritti Umani;
- j) Partecipazione e assistenza alle delegazioni italiane in visita nel Paese con attinenza al settore della giustizia;
- k) Predisposizione di rapporti sulle tematiche di competenza per il Capo Missione che ne valuterà la trasmissione al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale e ad altre Amministrazioni.

4. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale corrisponde all'incaricato/a il trattamento economico previsto dagli articoli 170 e seguenti del DPR 18/1967, assimilato, a seconda del grado o della qualifica ricoperti nell'amministrazione di provenienza, a quello di Primo Segretario o di Consigliere presso la Sede di destinazione. Il trattamento economico corrisposto dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non ha natura retributiva. L'interessato/a sarà collocato/a fuori ruolo dall'amministrazione di provenienza con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti.

Articolo 3

Requisiti di partecipazione

1. Per la partecipazione alla procedura sono necessari i seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) età non superiore ai 65 anni alla data di scadenza del presente avviso, che consenta di garantire almeno due anni di servizio nell'incarico;
 - c) costituzione fisica idonea ad affrontare il clima della Sede di destinazione;
 - d) godimento dei diritti civili e politici. Non possono partecipare alla procedura coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3, e ai sensi delle corrispondenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - e) diploma di laurea, laurea magistrale o laurea specialistica e ogni altro titolo equiparato a norma di legge, conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria in

giurisprudenza. In tutti i casi in cui sia intervenuto un Decreto di equiparazione o equipollenza, è cura dell'interessato/ specificarne gli estremi nella domanda di partecipazione all'avviso¹;

- f) essere dipendente di una Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;
 - g) conoscenza della lingua francese e inglese scritta e parlata con livello non inferiore a C1 del quadro comune europeo di conoscenza delle lingue straniere;
 - h) almeno cinque anni di documentata esperienza professionale nel settore della giustizia;
2. I requisiti di cui al comma 1 devono essere dichiarati nella manifestazione di disponibilità e motivazione di cui all'articolo 5 e devono essere posseduti alla data indicata nel medesimo articolo. La successiva perdita dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), c), d), comporta l'esclusione dalla procedura e, qualora già disposta, la decadenza dalla nomina.

Articolo 4

Titoli preferenziali

1. Sono considerati titoli preferenziali:
- a) Dottorato di ricerca o altro titolo equivalente conseguito presso università o istituti di istruzione universitaria nel settore di competenza di cui all'articolo 1;
 - b) Master di II livello nel settore di competenza di cui all'articolo 1.

Articolo 5

Termini e modalità di presentazione della manifestazione di disponibilità e motivazione

1. Coloro che intendano candidarsi dovranno presentare la propria manifestazione di disponibilità inderogabilmente entro le ore 12.00 del giorno 7 settembre 2021, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dgri.esperti@cert.esteri.it. Il termine sopra indicato è perentorio.
2. La manifestazione di disponibilità (di cui al modulo allegato) deve essere presentata in formato PDF esclusivamente da un indirizzo di posta elettronica certificata (pec) intestato all'interessato. Alla manifestazione di disponibilità deve essere apposta firma autografa o digitale. Alla manifestazione di disponibilità devono essere allegati:
- a) *Curriculum vitae et studiorum* predisposto secondo il formato europeo e reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46, 47 e 48 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;
 - b) Sintetica lettera di motivazione;

¹ Qualora in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, l'interessato/a sarà ammesso/a alla procedura di selezione purché il titolo: a) sia stato riconosciuto da un Ateneo italiano equipollente a uno dei titoli sopraindicati. In questo caso è cura dell'interessato/a dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'esibizione del provvedimento che la dichiara; b) laddove rilasciato da un paese dell'Unione Europea o paese aderente alla Convenzione per il riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore dell'11 aprile 1997 (Allegato 2), sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sostituito dall'articolo 8, comma 3, del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 e ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189. Si precisa che il provvedimento di equivalenza va acquisito ai fini della presente procedura anche nel caso in cui esso sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi e/o procedure selettive. L'interessato/a è ammesso/a con riserva alla procedura di selezione in attesa dell'emanazione del provvedimento di equivalenza, che dovrà in ogni caso produrre, a pena di decadenza, entro la data di assunzione. L'avvenuta attivazione della procedura di equivalenza deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dalla procedura selettiva.

- c) Dichiarazione di disponibilità dell'amministrazione di appartenenza al collocamento fuori ruolo;
- d) Copia di un documento di identità.

La documentazione richiesta deve essere trasmessa esclusivamente in formato PDF.

3. Ove l'interessato/a non sia in possesso della dichiarazione di cui al comma 2, lettera c) alla scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di disponibilità, la stessa potrà essere trasmessa successivamente, purché entro la data di svolgimento del colloquio di cui all'art. 8, comma 1, a pena di esclusione dalla procedura.

Articolo 6

Cause di esclusione dalla procedura

1. L'esclusione dalla procedura potrà avere luogo, in qualunque fase, per le seguenti cause:
 - a) Presentazione della manifestazione di disponibilità di cui all'art. 5 secondo modalità difformi da quelle indicate nel presente avviso;
 - b) Omessa sottoscrizione della manifestazione di disponibilità;
 - c) Mancato inserimento di uno o più allegati di cui al comma 2 dell'art. 5;
 - d) Mancato possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso.

Articolo 7

Commissione di valutazione

1. Le manifestazioni di disponibilità pervenute saranno vagliate da una commissione, nominata con decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale su proposta del Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali.
2. La commissione è composta da cinque membri: un magistrato (ordinario, amministrativo o contabile) o un avvocato dello Stato e altri quattro componenti, di cui non più di uno in servizio nella Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali. I componenti della commissione sono individuati secondo criteri di competenza, imparzialità e rotazione e nel rispetto del principio di parità tra donne e uomini.

Articolo 8

Svolgimento della procedura e criteri di valutazione delle manifestazioni di disponibilità

1. La valutazione delle manifestazioni di disponibilità pervenute è effettuata dalla commissione e si articola in due fasi:
 - a) Valutazione dei curricula e delle lettere motivazionali degli interessati in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 comma 1;
 - b) Colloquio, anche in modalità telematica, volto ad accertare l'attitudine a svolgere l'incarico, nonché a verificare il livello di conoscenza della lingua di cui all'articolo 3 comma 1 e delle materie specifiche relative all'incarico di cui all'articolo 1.
2. Al termine delle valutazioni di cui al comma 1, la commissione esprime un sintetico e chiaro giudizio complessivo su ciascun interessato/a, senza attribuzione di punteggi né elaborazione di graduatoria di merito. Sulla base di detto giudizio, la commissione individua, tenuto conto del

principio di parità tra donne e uomini, una rosa di almeno tre interessati idonei al conferimento dell'incarico, se sussistono in tale numero interessati idonei.

3. La proposta di cui al comma 2 è trasmessa, per il tramite del Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. La nomina dell'Esperto è disposta sulla base di questa rosa di interessati dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sentito il Consiglio di Amministrazione.
4. Dell'esito della selezione è data pubblicità tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Articolo 9

Protezione dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali chiesti per la partecipazione alla procedura, così come di quelli aggiunti a titolo facoltativo dall'interessato, sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche. A tale fine, in conformità all'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, si forniscono le seguenti informazioni.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il MAECI il quale opera, nel caso specifico, per il tramite dell'Ufficio V della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali (DGMO), tel. +39 06 36911 (centralino), peo: dgmo-05@esteri.it, pec: dgmo05.pec@cert.esteri.it e della Direzione Generale per le Risorse e l'Innovazione, pec: dgri.esperti@cert.esteri.it.
3. Per quesiti o reclami in materia di protezione dei dati personali, l'interessato può contattare il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) del MAECI (MAECI – RPD, Piazzale della Farnesina 1, 00135 Roma; tel. +39 0636911 (centralino); peo: rpd@esteri.it; pec: rpd@cert.esteri.it)
4. Il trattamento dei dati richiesti ha come unica finalità la partecipazione alla predetta procedura.
5. Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio, ai sensi della normativa vigente, per partecipare alla citata procedura. L'eventuale indisponibilità a fornirli renderà la manifestazione di disponibilità irricevibile. La presentazione della manifestazione di disponibilità in risposta al presente avviso implica il consenso al trattamento dei dati personali, secondo le modalità descritte nel presente articolo.
6. Il trattamento dei dati sarà svolto in modalità mista (manuale e automatizzata) dai membri della commissione di cui all'articolo 7 del presente avviso, dal personale appositamente incaricato della DGMO e dai vertici del MAECI.
7. I dati degli interessati saranno comunicati unicamente alle amministrazioni competenti per la verifica delle autocertificazioni, agli organi di controllo, agli aventi diritto all'accesso documentale o all'accesso civico, nonché agli eventuali soggetti a cui tale comunicazione sia prevista da altre disposizione normative. Saranno inoltre pubblicati sul sito web del Ministero alcuni dati degli assegnatari degli incarichi, in conformità al decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 e successive modificazioni.
8. I dati degli interessati non selezionati saranno conservati per 10 anni, salvo cause di sospensione o interruzione della prescrizione civile e penale, a decorrere dalla data di conclusione della

predetta procedura, mentre, per motivi di certezza giuridica, i dati dell'interessato/a selezionato/a saranno conservati a tempo indeterminato.

9. Gli interessati possono chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Ai sensi della normativa vigente e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione alla citata procedura, essi possono altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. Nei predetti casi, gli interessati dovranno presentare apposita richiesta all'Ufficio indicato al punto 2, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.
10. Se ritengono che i propri diritti in materia di protezione dei dati personali siano stati violati, gli interessati possono presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non siano soddisfatti della risposta, possono rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali (indirizzo: Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. +39 06696771 (centralino), peo: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it).

Articolo 10 *Disposizioni finali*

1. La procedura avviata dal presente avviso non è assimilabile ad un concorso pubblico né per il vaglio delle manifestazioni di disponibilità, né per le modalità di selezione.
2. Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale si riserva il diritto di non attribuire l'incarico.
3. L'interessato/a prescelto/a è invitato/a ad assumere servizio entro i termini fissati dal MAECI, sentita, ove applicabile, l'Amministrazione di provenienza.

Roma, il

Firmato
*Il Direttore Generale
per la Mondializzazione e le Questioni
Globali*

MODULO MANIFESTAZIONE DI DISPONIBILITA'

NB: allegare anche (1) CV in formato europeo; (2) sintetica lettera di motivazione; (3) dichiarazione di disponibilità dell'amministrazione di appartenenza al collocamento fuori ruolo; (4) copia fronte/retro documento d'identità

Il/La sottoscritt_ _____ (nome e cognome), nat_ a _____ il _____, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge per le false attestazioni e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445).

• DICHIARA sotto propria responsabilità:

- di essere residente in _____ (via/piazza, n. civico, città/ provincia e Paese);
- di essere in possesso delle seguenti cittadinanze: _____
- che nell'inquadramento professionale attuale i termini del collocamento a riposo decorreranno dalla data del _____;¹
- di avere/non avere precedenti disciplinari (barrare la menzione non rilevante);
- di avere/non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero (barrare la menzione non rilevante);
- di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 dell'avviso;

• MANIFESTA disponibilità a partecipare alla procedura selettiva per l'incarico di Esperto/a nel settore della giustizia presso l'Ambasciata d'Italia a Niamey;

Il/La sottoscritt_ DICHIARA altresì:

- di essere consapevole che l'incarico è a tempo pieno, incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi altra attività professionale, anche a tempo determinato, ed esige la permanenza continuativa a Niamey;
- di rinunciare, prima dell'assunzione delle funzioni e per il periodo dell'incarico, all'eventuale residenza o permesso di soggiorno o di lavoro nel paese di destinazione;
- di cessare, prima dell'assunzione delle funzioni e per il periodo dell'incarico, da eventuali altri incarichi e/o da rapporti di lavoro o di collaborazione – in Italia e all'estero, in particolare nel paese di destinazione – incompatibili o che configurino una situazione, anche potenziale, di conflitto di interessi, anche ai fini del futuro accreditamento in qualità di Esperto/a nel settore della giustizia per cui si è dichiarata la disponibilità a partecipare alla procedura selettiva;
- di aver preso visione dell'informativa sulla protezione dei dati contenuta nell'avviso per la manifestazione di disponibilità e di autorizzare il trattamento dei propri dati personali contenuti nel presente modulo e nella documentazione allegata ai sensi dell'art. 7 del Regolamento UE 2016/679.

Data _____ Firma _____

INSERIRE CONTATTI PERSONALI:

indirizzo postale (obbligatorio): _____

indirizzo e-mail (obbligatorio): _____

indirizzo PEC: _____

numero di telefono mobile (obbligatorio): _____

¹ Solo per chi ha compiuto i 60 anni di età alla data di compilazione della domanda